

Soglie
di Franco Manzoni

Macchine di carne, fradici corpi

Si diviene salsedine, fango, sabbia, radici, stagni, rigagnoli, terra. Panismo estremo, amalgama e assenza. In versi scarni Leonardo Fortino (Novi Ligure, Alessandria, 1999) osserva l'umano sfarsi in croniche

piaghe di desolazione. Capelli mutati in foglie, le macchine di carne cedono. Fradici corpi sul terreno della battaglia quotidiana affondano in fusione, fresca natura (*Edera e altre vergogne*, Interlinea, pp. 80, € 16).

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

